

Torino, 10 gennaio 2005

Comunicato stampa

GUTTUSO **Capolavori dai Musei**

18 febbraio – 29 maggio 2005

E' dedicata a Renato Guttuso, uno degli artisti più interessanti ed emblematici del Novecento italiano, la mostra con cui **Palazzo Bricherasio apre la stagione 2005; ottanta dipinti**, scelti in modo da rappresentare **l'intero arco creativo** dell'attività artistica di Renato Guttuso, selezionando **i capolavori che meglio documentano i diversi momenti espressivi** dell'artista.

Grazie al lungo lavoro di ricerca compiuto dagli Archivi Guttuso, le **opere** sono state scelte tra quelle **presenti nei più importanti musei italiani ed esteri**.

Saranno inoltre esposte le opere che il maestro aveva tenute per sé, nella **sua collezione privata**; sarà così possibile ammirare le piccole tavolette con le quali, precocissimo, muoveva i primi passi nel mondo della pittura, e i grandi quadri come *I funerali di Togliatti*, *La Crocifissione*, *La spiaggia*, *il Caffè Greco*, e le splendide nature morte che, negli anni quaranta, facevano presagire la tragedia della guerra e della catastrofe.

Guttuso è stato per più di cinquant'anni uno straordinario testimone del nostro tempo, in grado di rappresentare con le sue opere, ma anche con i suoi scritti, la condizione umana con le sue sofferenze, i suoi miti, le sue passioni, politiche e private.

Ripercorrerne l'arco creativo, documentando i diversi movimenti artistici di cui fu protagonista, spesso scomodo, e le accese polemiche che sempre lo animarono, può offrire ai visitatori **l'opportunità di confrontarsi con un artista che aveva un'idea forte della funzione dell'arte nella società, una concezione che oltrepassava le mura dello studio**.

Per capire **Guttuso** non basta **vedere le sue opere** (di cui alcune sono divenute vere icone dell'arte europea), ma è fondamentale **poter approfondire la sua straordinaria capacità di intessere rapporti con altri artisti, anche impegnati in discipline diverse**.

Scrittori come **Moravia**, scultori come **Manzù**, che gli dedicò il monumento funebre dove è sepolto, musicisti come **Nono**, poeti come **Pasolini**, **Montale**, **Neruda** grandi maestri della pittura come **Picasso**, Sutherland, ebbero con lui rapporti di feconda collaborazione artistica da cui sono nate illustrazioni per libri, scenografie, sodalizi talvolta sviluppatisi in movimenti artistici.

E sarà questo uno dei **principali aspetti che la mostra** consentirà di approfondire grazie alla collaborazione degli **Archivi Guttuso** che metteranno a disposizione il **prezioso materiale documentario, in gran parte inedito**. Sarà possibile vedere il film documentario di Giuseppe Tornatore e gli inediti filmati messi a disposizione **dall'Istituto Luce**.

Guttuso, che visse principalmente tra Milano, Roma e Palermo, ebbe **importanti rapporti con i principali esponenti della cultura torinese: Carlo Levi**, con il quale scambiò lettere ed opere fin dai tempi del confino; **Natalino Sapegno**, amico fraterno che fu vicino a Guttuso fino agli ultimi giorni; **Cesare Pavese**, per il quale illustrò romanzi; **Norberto Bobbio**, che l'ha sempre ricordato nei suoi articoli. Grazie alla collaborazione della **Casa Editrice Einaudi**, sarà documentata l'intensa attività intrattenuta con Guttuso, attraverso i libri illustrati e la corrispondenza intercorsa con **Giulio Einaudi**.

L'esposizione prevede **inoltre due sezioni**: una dedicata al **disegno**, attività nella quale Guttuso fin dagli anni trenta fu considerato un maestro; l'altra al **teatro musicale** nella quale saranno esposti bozzetti e figurini dell'artista, corredati da fotografie di scena e locandine.

Il 27 gennaio, inoltre, la Fondazione Mazzotta inaugura **Renato Guttuso. Opere della Fondazione Francesco Pellin**, curata da **Enrico Crispolti**, in collaborazione con il Consiglio Regionale della Lombardia e con la partecipazione della Fondazione Foedus-Cultura Impresa Solidarietà, che espone una collezione completa di opere dell'artista conservate dalla Fondazione Francesco Pellin di Varese. **77 dipinti e 47 disegni** (realizzati tra il 1931 e il 1986) che costituiscono la più rilevante raccolta **privata** di opere pittoriche di Guttuso attualmente esistente.

Collezioni pubbliche e private, dunque, per una completa visione dell'opera di uno dei protagonisti dell'arte italiana del Novecento, grazie ad una riuscitissima sinergia culturale tra le due Fondazioni.

Per **agevolare** i visitatori a compiere **l'intero "viaggio"** nell'opera di Guttuso la Fondazione Mazzotta e Palazzo Bricherasio hanno ideato la **GUTTUSO CARD**, che permette l'entrata con **biglietto ridotto** nelle sedi delle due mostre.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Palazzo Bricherasio

Vittoria Cibrario: 011/5711805

Marilina Di Cataldo: 011/5711806

Immagini al sito: www.palazzobricherasio.it/ftp; user: guttuso; password: press